

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2093

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato ANGELI

Disposizioni per l'utilizzo di terreni agricoli espropriati dallo Stato in favore di cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia

Presentata il 21 dicembre 2006

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è ormai noto la questione immigrazione è all'ordine del giorno.

Io stesso sono un emigrato e per questo cerco di capire e di venire incontro alle esigenze che si presentano a tutti coloro che approdano o giungono per altre vie sul nostro suolo.

Questo mio progetto di legge desidera anche essere una valida proposta alternativa agli ingressi incontrollati di stranieri e un freno al lavoro nero e allo sfruttamento delle persone che vengono in Italia con la convinzione e la speranza di costruire un futuro migliore di quello che si prospettava loro nella terra d'origine.

Nel nostro ordinamento è in vigore il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Questo testo unico affronta e disciplina diverse questioni, ma quella che maggiormente ha incontrato il mio interesse è quella della destinazione e dell'utilizzo dei terreni agricoli che derivano da espropriazioni effettuate dallo Stato.

Nella presente proposta di legge si prevede che lo Stato, dopo aver espropriato il terreno agricolo per qualsiasi causa (perchè proprietà di soggetti appartenenti alla criminalità, per motivi tributari o per ragioni comunque connesse a tali cause) e dopo aver individuato le necessità della comunità che risiede nel luogo in cui il terreno o i terreni espropriati sono ubicati, procede alla loro assegnazione in favore di cittadini extracomunitari attraverso appositi bandi pubblici.

La particolarità della presente proposta di legge è, pertanto, quella di prevedere quali beneficiari di tali assegnazioni proprio i cittadini extracomunitari che sono attualmente residenti nella zona di interesse dell'esproprio, ma che non hanno un'occupazione stabile.

Sicuramente in molti si chiederanno perchè non si dà un'opportunità del genere a cittadini italiani. La risposta è che

i nostri connazionali ormai desiderano unicamente un posto fisso con mansioni d'ufficio, ovvero cercano occupazioni che non prevedano un pesante impegno fisico.

Sono certo, onorevoli colleghi, che la presente proposta di legge troverà molti consensi, in quanto tutti siamo ben consapevoli che l'aiuto che queste persone, regolarmente presenti nel nostro Paese, vengono ad offrirci è per noi prezioso.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. I terreni agricoli espropriati dallo Stato in quanto proprietà di soggetti appartenenti alla criminalità o per crediti vantati dallo Stato nei confronti di contribuenti evasori fiscali o per ragioni comunque connesse a tali cause sono assegnati, tramite appositi bandi pubblici, a cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia affinché essi possano intraprendere un'attività che garantisca un livello di reddito adeguato al loro sostentamento.

2. In favore dei cittadini extracomunitari di cui al comma 1 è altresì prevista la concessione di un prestito fino ad un massimo di 7.000 euro destinato all'acquisto delle attrezzature e del materiale necessario per avviare l'attività di cui al comma 1.

ART. 2.

1. Il bando pubblico per l'assegnazione dei terreni agricoli espropriati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, è emanato a cura del comune territorialmente competente e ad esso possono partecipare i cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia e in possesso dei documenti attestanti la loro cittadinanza.

2. Lo Stato si rende garante presso il comune al fine di assicurare il regolare svolgimento delle procedure relative al bando pubblico emanato ai sensi del comma 1.

€ 0,30



15PDL0020070